



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 19 del 22/12/2025**

OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA A.R. PIEMONTE E COABSER PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 33 COMMA 9 E COMMA 9-BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 10 GENNAIO 2018. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		1	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro		1	1,49
CAV CSR	Matteo Gualco		1	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi		1	2,32
CAV CBRA	Luigi Giacomini		1	4,06
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1	1,15
CAV COSRAB	-	-	-	-
PROVINCIA BIELLA	-	-	-	-
CAV ACEM	Andrea Ferro		1	2,17
CAV CSEA	-	-	-	-
CAV CEC	Piergiacomo Quiriti		1	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo		1	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo		1	3,27
CAV BN	Silvia Bergamaschi	vicepresidente	1	4,72
CAV MN	Alda Protti		1	4,44
PROVINCIA NOVARA	Mauro Gigantino	si	1	2,05
CAV ACEA	Luca Salvai		1	1,89
CAV CCS	Adriano Pizzo		1	4,16
CAV COVAR 14	Maddalena Vietti Niclot		1	3,86
CAV CADOS	Erika Riedo		1	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		1	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		1	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		1	9,94
CAV CCA	-	-	-	-
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		1	12,46

CAV CR VCO	-	-	-	-
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	Davide Gilardino		1	3,08
PROVINCIA VERCELLI	Davide Gilardino		1	0,93
TOTALE PRESENTI			23	85,03

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Luigi Russo.

E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta e in collegamento da remoto i consiglieri Fabrizio Vanni e Valter Brustia.

E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 19 del 22/12/2025

OGGETTO: ACCORDO QUADRO TRA A.R. PIEMONTE E COABSER PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 33 COMMA 9 E COMMA 9-BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 10 GENNAIO 2018. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 10 gennaio 2018 ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.
- L'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come quello che *"provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani"*.
- La L. R. 1/2018 è stata modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte.
- In particolare, a livello dell'ambito regionale (art. 7 comma 4 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:
 - "a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:*
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;*
 - 2) (...)*
 - 3) (...)*
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);*
 - b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati;*
 - b bis) all'avvio a trattamento dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio a recupero e a smaltimento di rifiuti urbani;*
 - b ter) al coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante e al monitoraggio dei relativi flussi;*
 - c) al coordinamento e monitoraggio delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003"*.
- A livello dei sub-ambiti di area vasta (art. 7 comma 5 della L. R. 1/2018 come modificata dalla Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9) sono organizzate le funzioni inerenti:

- “a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;*
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;*
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;*
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate;*
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;*
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”*

- Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:
 - a) un ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, da una Conferenza d'ambito denominata Autorità Rifiuti Piemonte, costituitasi in 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, sottoscritto dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;
 - b) 21 sub-ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2002, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, dai consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta).

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con la seguente eccezione: l'articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell'anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d'ambito.
- La Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all'articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l'altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.
- Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale” la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d'ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d'ambito regionale delle ATO/CAV e per l'effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018. Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio “*dell'operatività del nuovo ente*” e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente. La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale**.
- Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE:

- Autorità Rifiuti Piemonte è divenuta operativa, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all'ordinaria conduzione dell'ente. E' pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito con riferimento al sistema dell'impiantistica dei rifiuti urbani.
- Con nota prot. n. 409 del 30/06/2023 A.R. Piemonte ha avviato una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'ambito Torinese; con nota prot. n. 509 del 29/08/2023 è stata avviata una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell'intero ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Tra maggio e giugno 2024 A.R. Piemonte ha avviato un aggiornamento della ricognizione di cui al punto precedente.

- Con nota prot. n. 126 del 19/02/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche attive dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con nota prot. n. 116 del 03/06/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche esaurite dell'ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con deliberazione n. 4 dell'8-3-2024, l'Assemblea d'Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell'ente, prevedendo che: *"Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*
 - *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
 - *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti);*
 - *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite."*

Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell'articolo 33 e del comma 4 lett. c) dell'art. 7.

PRECISATO INOLTRE CHE, con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, la Regione Piemonte con la citata nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha specificato quanto segue:

- Per quanto attiene al concetto di "soddisfacimento del fabbisogno di trattamento", fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.
- Sono considerati "in essere" i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.
- In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE:

- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025, è stato approvato il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, disponendo il trasferimento in capo ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, dei contratti di servizio tra ATO-R ed i gestori degli impianti di competenza, tra cui il Contratto di Servizio del 21/12/2012 tra ATO-R e TRM spa relativo alla gestione dell'Impianto di termovalorizzazione di Torino località Gerbido ed i contratti di servizio relativi alla gestione delle discariche. Per effetto del trasferimento, A.R. Piemonte è subentrata ad ATO-R nel ruolo e nelle funzioni di ente affidante dei rapporti giuridici e tutti gli adempimenti contrattualmente previsti si intendono rivolti ad Autorità Rifiuti Piemonte.

- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 30/10/2025 è stato approvato il Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbanò Cusio Ossola e il Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli. Con tale atto, con riferimento all'unico rapporto giuridico relativo alle funzioni di ambito regionale degli Stralci in oggetto, ovvero il Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916, si è dato atto che il CAV Basso Novarese ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dal c. 9 bis dell'art. 33 della LR 1/2018 e che lo stesso rientra nelle condizioni ivi previste. Pertanto si è trasferita ad A.R. Piemonte, ai sensi dell'articolo 33 comma 9 bis e della DGR 16-7151 del 3/7/2023, con effetto dal 1-11-2025, la sola titolarità del citato Contratto e si è delegata la gestione operativa dello stesso al CAVBN sino a relativa scadenza.
- Con deliberazione n. 17 in data odierna, l'Assemblea d'Ambito ha approvato il Quarto Stralcio del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativo alle Province di Asti e Alessandria, ai fini del subentro nei rapporti giuridici ivi indicati con decorrenza dal 1/1/2026.
- Il Quinto e ultimo Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo (CAV CEC, COABSER, ACEM, CSEA) è in corso di redazione.

RILEVATO, a tal fine, CHE:

- Il CAV Coabser rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 33 comma 9-bis della l.r. 1/2018 in quanto consorzio "virtuoso" per aver raggiunto, nel 2021, "gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis)", nonché per aver "conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante".
- Con contratto di servizio del 21.2.2017 (integrato da successivi addenda, in ultimo in data 28.05.2024) il Coabser ha affidato in house a S.T.R. – Società Trattamento Rifiuti s.r.l. il servizio di gestione dei rifiuti urbani sul territorio dei Comuni consorziati. Il contratto di servizio tra il Coabser e STR scadrà il 31.12.2050.
- In forza dell'art. 33 comma 9-bis della l.r. 1/2018 il Coabser è titolare del diritto di proseguire nella gestione del contratto di servizio in essere stipulato dallo stesso Coabser con STR fino alla sua naturale scadenza del 31.12.2050, previo subentro di A.R. Piemonte nella titolarità dello stesso.
- Coabser e A.R. Piemonte hanno, pertanto, avviato un percorso di confronto per definire le modalità di subentro con successiva delega delle funzioni di gestione del contratto di servizio citato, ai fini dell'attuazione del comma 9-bis della l.r. 1/2018.
- Nell'ambito di tale percorso, è emersa l'esigenza, di disciplinare l'esercizio delle funzioni delegate e di quelle del delegante in un quadro di indirizzi condivisi, stipulando a tal fine, come presupposto della delega, un Accordo che definisca i contenuti del formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto per le parti di competenza (in qualità di titolare), e della successiva delega a Coabser della gestione del contratto medesimo.

VISTO lo schema di Accordo proposto dal Consiglio d'Ambito con deliberazione n. 41 del 15/12/2025, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra A.R. Piemonte e Coabser, finalizzato a definire in modo condiviso le modalità di attuazione dell'art. 33 comma 9 e comma 9-bis della l.r. 1/2018 e i contenuti del formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto di servizio con STR del 21.2.2017 per le parti di competenza (in qualità di titolare), e della successiva delega a Coabser della gestione dello stesso.

RICHIAMATO lo Statuto di A.R. Piemonte che prevede all'Art. 13: "1. Sono atti fondamentali approvati dall'Assemblea d'Ambito e comunicati agli enti associati lo Statuto e le sue modificazioni, il piano d'ambito, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti....., la definizione del modello organizzativo e l'individuazione delle forme di gestione del segmento di servizio di competenza ivi compreso il disciplinare dei rapporti con i gestori....."

DATO ATTO CHE il formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto di servizio con STR del 21.2.2017 per le parti di competenza (in qualità di titolare) e la successiva delega a Coabser della gestione dello stesso ai sensi dell'art. 33 comma 9-bis della l.r. 1/2018, verranno effettuati con il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo dopo la sottoscrizione dell'Accordo anzidetto.

DATO ATTO CHE il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa Federica Canuto.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea e del Presidente del CDA.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO di approvare lo schema di Accordo, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra A.R. Piemonte e Coabser, finalizzato a definire in modo condiviso le modalità di attuazione dell'art. 33 comma 9 e comma 9-bis della l.r. 1/2018 e i contenuti del formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto di servizio con STR del 21.2.2017 per le parti di competenza (in qualità di titolare), e della successiva delega a Coabser della gestione dello stesso.

Vista la L.R. 1/2018 e s.m.i..

VISTE le modifiche apportate alla L.R. 1/2018 dalla L.R. Legge regionale 8 luglio 2025, n. 9 (cd. Legge Omnibus), la quale ha integrato, modificato e dettagliato il perimetro delle competenze di A.R. Piemonte attribuendo alla stessa, con riferimento al trattamento FORSU, Ingombranti e discariche esaurite, solo funzioni di coordinamento generale del sistema e monitoraggio, riportando alle competenze dei CAV le funzioni di organizzazione diretta sulle due frazioni citate.

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 23 componenti che rappresentano 85,03 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 42,53 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 23

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 23 (che rappresentano 85,03 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 23 componenti che rappresentano 85,03 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 42,53 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 23

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 23 (che rappresentano 85,03 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. Di dare atto che il CAV Coabser rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 33 comma 9-bis della l.r. 1/2018 in quanto consorzio "virtuoso" per aver raggiunto, nel 2021, "*gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis*", nonché per aver "*conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante*".
2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Accordo, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, da stipularsi tra A.R. Piemonte e Coabser, finalizzato a definire in modo condiviso le modalità di attuazione dell'art. 33 comma 9 e comma 9-bis della l.r. 1/2018 e i contenuti del formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto di servizio con STR del 21.2.2017 per le parti di competenza (in qualità di titolare), e della successiva delega a Coabser della gestione dello stesso.
3. Di dare atto che il formale subentro di A.R. Piemonte nel contratto di servizio con STR del 21.2.2017 per le parti di competenza (in qualità di titolare) e la successiva delega a Coabser della gestione dello stesso ai sensi dell'art. 33 comma 9-bis della l.r. 1/2018, verranno effettuati con il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo dopo la sottoscrizione dell'Accordo anzidetto.
4. Di dare mandato al Presidente di A.R. Piemonte di sottoscrivere l'Accordo di cui al punto 2) apportando le modifiche non sostanziali necessarie ai fini della sottoscrizione.
5. Di dare atto che il Responsabile del presente Procedimento è la dott.ssa Federica Canuto.
6. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto